

IL CASO
UN NATALE
SENZA PACE

MILANO. Si è scomodato anche Arrigo Sacchi per la scena delle pette fra i presidenti e gli arbitri, per il tradizionale scambio di buci e auguri fra nemici giurati. Il ct ha lasciato Covarino per puntare su Milano e creare così un'ulteriore atmosfera di simpatia verso la Nazionale. Lo stesso i tecnici azzurri non avevano mancato a questa festa ma non era mai successo che un allenatore abbandonasse il ritiro. Prima dei sorrisi e dei regali, c'era stato in Lega un duro intervento da parte di Matarrese, pronto a riprendere i presidenti per le loro eteree lamentele contro gli arbitri e a spezzare in apparenza, una lancia a favore del sindacato a proposito degli stranieri. Matarrese ha invitato a fare piazza pulita ed è quella gente che millanta credito nei confronti degli arbitri e che dunque può condizionarli. Anzi ha detto che questa gente deve sparire. Si riferiva a Torino-Piemontina, alle proteste dei Cecchi Gori, all'operato di Lo Bello già messo sotto inchiesta col rischio a fine stagione di lasciare l'arbitraggio? «Per continuare a crescere non dobbiamo dividerci», è stato lo slogan di Matarrese. «Non bisogna indebolire il settore arbitrale con le polemiche. Casarin sta facendo un grande lavoro e va aiutato».

Arbitri. Anche Nizzola era in sintonia con Matarrese: «Siamo d'accordo che bisogna smetterla col pianto greco, evitare turbolenze nell'interesse del calcio e del campionato. Gli strumenti di rischio di fargli perdere credibilità, di essere smagliati al sistema. Però Matarrese si è reso conto che si tratta di contestazioni dettate da particolari stati d'animo, dall'insuccesso di alcuni dei risultati dopo che sono stati fatti investimenti massicci». A causa di problemi di salute è mancato in assemblea proprio Mario Cecchi Gori che col figlio Vittorio aveva duramente contestato Lo Bello chiedendo addirittura la creazione di un «jury d'onore», progetto poi abbandonato quindi una serie di telecamere in grado di effettuare riprese negli stadi. Progetto improponibile in questo momento tanto è vero che in assemblea non se n'è parlato. «Stranieri». E' iniziata proprio sotto la mia presidenza», ha ricordato Matarrese: «la politica

Il numero uno del calcio si allea con Campana sulla questione-stranieri
Matarrese si allea con i presidenti
«Basta con lamenti e critiche agli arbitri»

favorevole agli stranieri, per cui non sono né sorlo né cieco davanti a certi problemi. Però non si può andare contro l'Europa, bisogna tenere conto degli accordi parlati con la Comunità. Vale a dire 3 stranieri più 2 assimilabili. La replica di Nizzola è stata: «Gli accordi parlano di libera circolazione per cui noi rispetteremo i tre stranieri in campo; però ne vogliamo un altro in panchina. E' più uno è la formula giusta, ad ogni modo a gennaio affronteremo il problema con Campana, l'altra parte in causa. Troveremo sicuramente una soluzione. Sarà impegno duro e a lunga scadenza perché non si vada verso un tentennamento assurdo».

Nazionale. «Sono in giro tante preoccupazioni a causa del Mondiale e del campionato da

frazionare. Devo dare atto alla Lega di essersi comportata sempre bene quando sono sorti simili problemi per gli azzurri, a costo di iniziare la stagione in anticipo o in ritardo. Risolveremo anche questo problema. Un'apposita commissione ha iniziato a lavorare in proposito e a fine gennaio, quando ci troveremo con i rappresentanti delle altre Nazionali inserite nel nostro girone, avremo con noi anche il presidente Nizzola. Oltretutto con un girone a 6 squadre, dovremo giocare 10 partite e non più 8. Però considerate certe avversarie come Malta ed Estonia non hanno grandi problemi di campionato, si potrà giocare in queste circostanze di mercoledi».

Fiena collaborazione, dunque, da parte della Lega: il prossimo

campionato diventerà molto lungo con tante pause. Europei. «Tornare ai giornalisti - ha detto Matarrese - ci mi devono qualcosa per le mie gaffes ma anziché per le cose serie. Arguro al calcio di restare al livello attuale che è ottimo. Qui le regole scritte vanno andate in Svezia per motivi logici e non per una vacanza. Se dovessimo andare agli Europei sarà perché costretti. Non intendo mortificare nessuno. Il calcio a volte riesce a mitigare certe sofferenze per cui potrebbe risultare un aiuto importante per quelle nazioni che in questo momento hanno gravi problemi di esistenza. Il popolo russo non si perdenerebbe mai di aver approfittato della sua situazione».

Giorgio Gandolfi

Pancev-Milan, è rottura?
Lo slavo chiede garanzie sul futuro

MILANO. Era in grande forma Giampiero Boniperti, sorrideva a tutti, puntava a tutti, facevano domande di mercato. Ha assistito alla premiazione in Lega seduto fra il vicepresidente dell'Inter, Abbezzio, e il presidente della Venezia, Zamparini. Quando gli hanno chiesto di Baggio, ha risposto: «Qualcuno». Ovvero certe frasi per 40 minuti. Si è poi appreso che la Federcalcio chiederà alla Federnuovi gli atti del procedimento disciplinare nei confronti di Lo Bello che domani verrà sospeso dal giudice della Federnuovi. In base agli atti la Procura del calcio potrà accertare se l'arbitro si trovava o meno a Roma attorno a una piscina invece di essere a Torino alla vigilia del match con la Fiorentina. «C'è stato anche un incontro fra Cassano e della Fiorentina, e Luciano Moggi: a quanto pare l'ex

DOPO LE POLEMICHE
Lo Bello a rapporto da Casarin

ziose gambe. Questo vale anche per Papin, a sua volta nel mirino della Juve. Il rappresentante dello slavo si incontrerà con Berlusconi e Galliani per avere quelle garanzie che per ora non gli possono fornire. Fin qui il presidente della Federcalcio non ha definito la strategia del prossimo mercato di stranieri: oppure 3+1 il Milan non potrà completare le operazioni.

Questo mentre la Lazio sorride al pensiero di mandare Gascoigne in Svizzera, al San Gallo. «Parlavamo dei suoi problemi, della necessità di mandarlo in una società per fargli ridurre il rendimento in Inghilterra, al Tottenham. Deve costruirsi il muscolo della gamba. Formo re-

stando che sino al 31 maggio, quando "Gazza" si sottoporrà a visita specialistica, la sua posizione è sotto giudizio. Nel senso che potremo invalidare il contratto. Se il giocatore non dovesse andare a Lazio, il Lazio incasserebbe 10 miliardi dall'assicurazione e "Gazza" diventerà di proprietà del consorzio assicurativo. Lasciato il Napoli, Previti ha trovato subito una sistemazio-

Matarrese (foto grande) è sicuro di avere piena collaborazione della Lega sulle date della serie A. Paul Gascoigne (opra) forse resterà al Tottenham

ne: dal primo gennaio sarà il ds del Bologna, Giorgio Vitali, invece, ha deciso di restare all'Atalanta rifiutando così l'offerta di Berlusconi. Se i giocatori non dovessero andare a Lazio, il Lazio incasserebbe 10 miliardi dall'assicurazione e "Gazza" diventerà di proprietà del consorzio assicurativo. Lasciato il Napoli, Previti ha trovato subito una sistemazio-

TORINO
Mondonico prepara il rilancio in campionato
A gennaio noi granata faremo vedere chi siamo

TORINO. Sono rimasti in pochi a lavorare al Filadelfia, tra ferie lunghe (quelle degli stranieri: Martin Vazquez è partito per un estivo per giocare Albania-Spagna, gara come nota cancellata per motivi di sicurezza) e cure di acciacchi vari. Ma Mondonico ci scherza sopra, anche perché riconosce che la squadra tra i problemi di salute di molti e le squallide esce da mesi pesanti, sul triplo fronte campionato, Coppa Italia e Uefa. «Queste tre settimane sono indispensabili per fermarci un poco, le aspettavamo per ripartire con un ciclo nuovo sui ritmi normali. Per ripartire tutti insieme nella giusta direzione». E stabilisce le date. «Si riprenderà a lavorare duro dal 28 del mese. Il 30 ci sarà una partita in famiglia. Allenamenti seri anche il 31. Il Natale è una cosa, Capodanno non è più da santificare. Nessuno è pigrino, ma siamo tutti magri e in grado di capire. Usceremo il buon senso. A gennaio comincia un nuovo ciclo per il Toro. Conto di avere a disposizione tutta la rosa dei giocatori, di poter scegliere le uscite a forma e avversario. Così potremo vedere più chiaro dentro di noi». Si avvicina fine anno, è momento delle riflessioni. Mondonico ammette: «Le Coppe portano via qualcosa, nella capacità di trovare motivazioni. Ti fanno sbagliare, magari qualche gara di campionato. Anche il Milan ha smesso di giocare in Italia la scorsa stagione, per gli impegni internazionali. Nessuno può dirci niente per il campionato di Europa e in-

JUVENTUS
Nel Memorial Picchi
Stasera a Livorno i bianconeri contro il Senegal

TORINO. Trapattini non abbocca ed evita di rispondere a Sergio Baggio: «Non posso polemizzare con la Juve, non esiste una polemica con lui». Poi aggiunge: «Nella Juve, dove ci sono già due attaccanti puri, Baggio mi serve in una certa posizione. Magari nel Milan potrebbe fare anche la seconda punta». Dopodiché, preferisce parlare dell'amichevole che la Juve disputerà stasera (ore 17) a Livorno nel «Memorial Picchi» con il Senegal. «Dobbiamo onorare la memoria di un uomo e di un allenatore che alla Juve svolse un gran lavoro». Nella circostanza, Trapattini impiegherà questa formazione iniziale: Peruzzi (par se afflitto da una lieve contrattura sottile), Tacconi, impegnato ieri a Perugia a festeggiare il ritorno dello sport nel Kuwait), Luppi, Marocchi, Conte, Kohler, Julio Cesar, Galia, Reuter, Di Cento, Corini e Alessio. A disposizione ci saranno Marchiori, Ricca, Sartor, Giacobbe e Lenia. Oltre ai nazionali Castigli e Baggio, sarà indispensabile Schillaci, che comunque ha ripreso gradualmente la preparazione e conta di rientrare con il Parma. Anche se Totò spera di riappare già nell'amichevole che il club bianconero disputerà il 28 dicembre con il Palermo. Si apprende infine che il 13 gennaio, all'età di 32 anni, ci sarà un'udienza di separazione consensuale tra Stefano Tacconi e la moglie. La villa di loro proprietà verrà messa in vendita e il ricavato verrà diviso dai coniugi al 50%. [r. s.]

MILAN
2-0 dei rossoneri nell'amichevole di Cosenza
Massaro e Van Basten appuntamento col gol

COSENZA. Il Milan ha cominciato le vacanze natalizie a Cosenza. Un'amichevole coordinata con la cessione di Walter Bianchi e avallata da Berlusconi stesso per ringraziare la città calabrese che il mese scorso gli ha consegnato una laurea honoris causa. Il Milan ha onorato l'impegno, vincendo 2-0 con la formazione migliore, compreso Gullit, che ha disputato solo il primo tempo per raggiungere poi Perugia e fare passerella nella chios della pace col Kuwait. Come sempre, da quando Capello l'ha recuperato e gli ha affidato la maglia di titolare come spalla di Van Basten, si è impegnato al massimo Daniele Massaro, per ribadire che il Milan ha sempre bisogno di lui. «Sapevo che prima o poi Capello mi avrebbe ripescato. In estate nessuno mi ha preso in considerazione perché succedeva anche con Sacchi. Invece da settembre, da quando ho preso il posto di Serena contro la Fiorentina a San Siro, non ho più saltato una gara e ho già realizzato tre gol contro Roma, Bari e Torino». Ma il suo compito principale è quello di far segnare Van Basten, quando viene presidente del centro Roma, Bari e Torino. «Tranne la passata stagione - spiega Massaro - assieme abbiamo sempre realizzato molte reti e lui ha vinto anche la classifica cannonieri con 19 gol; ora è già a quota 5 e se tutto va per il verso giusto potrà riconfermarsi».

Massaro è stato il primo giocatore acquistato da Berlusconi, quando divenne presidente del Milan. Fu presentato come un jolly di centrocampo e nei primi tempi fu utilizzato da Sacchi come mediano di spinta. Lo stesso

LIBERA DI ST. ANTON
Prove ancora rinviate

ST. ANTON. E' stata annullata anche la seconda sessione di allenamento in vista della libera di domani. Dopo il forte vento del giorno prima, ieri le abbondanti nevicate (oltre un metro di neve) hanno impedito agli organizzatori di preparare la pista. Si sta meditando di anticipare a domani lo speciale e rinviare a domenica la libera.

SPORT FLASH

Messa in ricordo di Vittorio Pozzo

TORINO. Nel 23° anniversario della scomparsa, l'ex ct della Nazionale e giornalista de «La Stampa» Vittorio Pozzo verrà ricordato domani alle 11 con una funzione religiosa nella chiesa torinese di Santa Cristina, in piazza San Carlo.

Le All Stars vincono la sfida con il Kuwait

PERUGIA. Solo duemila spettatori infreddoliti per la sfida tra la nazionale del Kuwait e le All Stars guidate dallo juventino Stefano Tacconi e dal milanista Rudi Gullit. Hanno avuto la meglio le All Stars (2-0) con gol del greco Saravakos (52') e del turco Cokali (65').

L'uruguayiano Texeira è già del Cagliari

L'uruguayiano del Nacional, Texeira, 19 anni, giocatore nel '92 col Cagliari. Lo ha confermato Ortu, ricordando che il contratto (4 anni e un'opzione per altri 2) è stato già sottoscritto ed è stata pagata la fiduciosione. Smentite le voci di un interessamento del Toro per Fonseca.

Il C.O. russo chiede riconoscimento al CIO

MOSCA. L'Esecutivo del Comitato olimpico russo ha deciso di chiedere il riconoscimento ufficiale al Comitato olimpico internazionale. Lo stesso Comitato ha rivolto un appello alle autorità russe perché appoggino tale richiesta.

Volley: Gabeca ko vertice per cinque

Risultati 14ª giornata di pallavolo maschile A1: Sisley-Ingram 3-0, Brescia-Chiaro 3-0, Mediolanum-Gabeca 3-0, Olio Venturi-Carimonte 3-2, Sidis-Aiptour 3-1, Messaggero-Gabeciano 3-0, Massimo-Acrales 3-0. Classifica: Mediolanum, Massimo, Sisley, Messaggero e Gabeca 22. Chiaro e Sidis 16, Brescia 14, Carimonte e Olio Venturi 12, Aiptour 8, Acrales 6, Gabeciano 2, Ingram 0.

Libera di St. Anton Prove ancora rinviate

ST. ANTON. E' stata annullata anche la seconda sessione di allenamento in vista della libera di domani. Dopo il forte vento del giorno prima, ieri le abbondanti nevicate (oltre un metro di neve) hanno impedito agli organizzatori di preparare la pista. Si sta meditando di anticipare a domani lo speciale e rinviare a domenica la libera.

i nostri auguri...
...per un Natale speciale
Anche con la serie B e C
gioca al Totocalcio
... E SEI UN VINCITORE
Nino Sormani